

ULTRAVOX

il più moderno dei TELEVISORI DA

CARLO SANGIORGI

Via Nino Bixio, 3 Castelnovo S. Telefono 85.300



NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

TELEFUNKEN

la marca mondiale RADIO TELEVISORI FRIGORIFERI LAVATRICI DA

CARLO SANGIORGI Via Nino Bixio, 3 Castelnovo S. Telefono 85.300

Verrà prolungato il ponte sul Po a Isola Sant'Antonio

Il ponte sul Po che a Piemonte del Cairo unisce il Piemonte alla Lombardia lungo la statale 211 della Lomellina, verrà prolungato con due nuove arcate; la decisione è stata presa dai tecnici del Genio civile di Alessandria e Pavia, sentito il parere del Magistrato del Po di Parma ed il compartimento per la Piemonte dell'Anas che gestisce la statale e che ha costruito tre anni fa il nuovo ponte, con una spesa di un miliardo di lire.

L'attuale viadotto è in pericolo: non è cosa imminente ma bisogna provvedere in tempo, prima che il Po con le sue periodiche erosioni distrugga la strada di accesso al ponte, sulla sponda destra. Il ponte lungo un chilometro, venne costruito da una impresa a regola d'arte, nonché il fiume improvvisamente ha cambiato il corso normale spostandosi di oltre 500 metri, erodendo la sponda destra e, con la piena del novembre e quella delle passate settimane di febbraio i tecnici hanno constatato che l'argine destro è crollato per un fronte di 60 metri il fiume affarmano gli esperti, «tirerà» tutto sulla destra abbandonando la sponda paveso dove fra poco sarà possibile sui terreni alluvionati effettuare delle redditizie piantagioni di pioppi.

Bisogna quindi difendere la sponda alessandrina ed i tecnici dell'Anas hanno ritenuto opportuno prolungare il ponte stesso di due arcate, in modo da creare due nuove «luci» per il passaggio delle acque durante le piene, per evitare che l'irruenza della corrente distrugga tutto il terrapieno della rampa della strada che porta alla prima arcata del ponte. Con due nuovi piloni, che allungheranno di 150 metri il ponte, il pericolo delle erosioni svanisce. Ma è necessario non perdere tempo ed è per questo che il progetto relativo è già stato elaborato ed attende presso organi amministrativi il relativo finanziamento. Come si diceva, il pericolo non è imminente ma bisogna affrontare con urgenza il problema e non attendere quando il Po, durante le piene primaverili, arreca altri danni.

Contro i capricci del Po l'uomo può fare poco, ma stavolta si vuole evitare e prevenire per tempo gravi danni.

La corrente durante le alluvioni è forte, infatti nei progetti del Magistrato del Po sono previste costruzioni di difesa nel punto in cui il Tanaro sbocca nel Po. I lavori comporteranno una spesa di oltre 200 milioni di lire e forse in un anno verranno completati. La strada subirà una modifica: l'attuale curva verrà corretta in corrispondenza del bivio di Isola S. Antonio ed il ristorante dei pescatori, sotto sulla destra, metà giornaliera di buongustaia verrà a trovarsi un giorno non lontano sui margini del fiume.

Il Dott. Francesco Carpiagnano insignito della Commenda per meriti speciali

Il Dott. Francesco Carpiagnano, medico e chirurgo, è stato insignito della Commenda del Sovrano Ordine Militare di Sant'Andrea.

L'alta onorificenza vuole premiare la multiforme dinamica attività del Dott. Carpiagnano, specialmente nel campo medico, assistenziale, ed in particolare modo per i preziosi servizi medico-sanitari che per tanti anni ha prestato e che annualmente tuttora dedica agli ammalati che si recano a Lourdes. Al neo Commendatore esprimiamo i nostri più vivi ringraziamenti ed i più cordiali auguri per nuove soddisfazioni in campo professionale.

Il dott. P. Caligaris nuovo Presidente dell'Ospedale "Balduzzi".

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Balduzzi, riunitosi in seduta plenaria martedì 5 aprile alle ore 14.45, ha nominato in seguito alle dimissioni recentemente rassegnate a S. E. il Prefetto di Alessandria dal Grand'Uff. Dott. Erasmo Ferlini, il nuovo Presidente della persona del Dott. Pietro Caligaris.

CORSO NAZIONALE PER L'ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO SECONDO IL METODO MONTESSORI

Dal 1-7-1966 al 30-9-1966 si svolgerà alla «CASA DEL SOLE» di S. Silvestro - Mantova, un Corso Nazionale per l'abilitazione all'insegnamento secondo il Metodo Montessori. Vi saranno ammessi i maestri elementari, e di grado preparatorio. Gli interessati potranno rivolgersi, per informazioni ed iscrizioni: 1) - fino al 15 maggio al seguente indirizzo: «Direzione Corso Montessori - Milano, Via Val Bavona 59 - 21 - dopo il 15 maggio presso la Segreteria del Corso Montessori - Ufficio Scolastico, Municipio di Mantova, Via Roma, N. 39.

Per una Facoltà di Magistero ad Alessandria

I Presidi degli Istituti Magistrali e dei Licei Scientifici statali e legalmente riconosciuti aventi sede nella provincia di Alessandria ed i rappresentanti dei Sindacati provinciali, insegnanti elementari Siniscalchi e Snaese, a conclusione delle riunioni tenute per esaminare, a richiesta del Consiglio Provinciale scolastico, l'opportunità della istituzione di una facoltà di Magistero ad Alessandria.

RILEVATO CHE 1.) - L'unico centro universitario della regione è Torino; 2.) - L'entità demografica del Piemonte, sia per effetto del noto fenomeno immigratorio, sia per lo sviluppo industriale, commerciale ed agricolo, è in continua ascesa; 3.) - Le iniziative culturali, a livello universitario, esistenti nella regione, se raggruppate all'entità demografica ed alle esigenze di una società in sviluppo, risultano insufficienti; 4.) - Nella provincia di Alessandria sono operanti numerosi Istituti di scuola media superiore (n. 7 istituti magistrali, n. 3 istituti tecnici industriali, n. 5 licei classici, n. 3 licei scientifici, n. 7 istituti tecnici commerciali e per geometri), che preparano un notevole numero di giovani agli studi universitari; 5.) - Alessandria è città turistica, la città più popolosa e di facile accesso, anche dai centri vicini di altre province, per le sue numerose linee di comunicazione ferroviarie ed automobilistiche.

CONSTATATO 1.) - la sensibile, concreta partecipazione agli interessi culturali, dimostrata dagli Organi Amministrativi, dagli Istituti di Credito, dalle Associazioni Commerciali, Industriali ed Agricole della provincia di Alessandria; 2.) - l'esistenza di reali premesse per garantire le strutture atte a dar vita e dignità ad un corso di studi superiori universitari;

AVVERTITO 1.) - il dovere inderogabile di corrispondere sollecitamente alle legittime attese di tanti giovani neo-diplomati, impossibilitati a perfezionare altrove la propria cultura per ragioni d'ordine economico, nonché del grande numero di maestri non occupati, i quali potrebbero trovare maggiori possibilità di impiego se formati di titolo universitario; 2.) - la necessità di meglio qualificare il personale della Scuola ed, in particolare della Scuola dell'obbligo, sul piano pedagogico e didattico, in conformità agli orientamenti dei vigenti programmi;

OSSERVATO che tale Sezione staccata potrebbe essere il nucleo iniziale di un secondo centro Universitario in Piemonte, la cui attuazione potrà inserirsi organicamente in un adeguato piano di sviluppo degli Istituti Universitari in sede regionale e nazionale, che dovrà tenere presenti le necessità di adeguare le strutture alla nuova situazione degli studi;

RACCOMANDANO a che di dovere di sostenere tale aspirazione e di realizzare l'attuazione nel superiore interesse della scuola, della cultura e della gioventù studiosa della Provincia, facendo in modo che alla istituzione della Facoltà siano assicurate la dignità, la serietà, e la funzionalità che sono il primo, insostituibile requisito per una solida e duratura affermazione.



In occasione della chiusura ufficiale dell'attività invernale del Patronato, il Presidente Colomello Spinolo, il Direttore Didattico Prof. Giovanni Balduzzio, il Sindaco Travella, il Dottor Stazzano, il Maresciallo dei Carabinieri Rodino, Insegnanti ed alunni, hanno degnamente accolto il Provveditore agli Studi Dott. Prof. Pietro Fassio che si è compiaciuto per l'efficace attività svolta. Accompagnavano il Sig. Provveditore, il 1° Ispettore Scolastico Prof. Mario Miglietta, il Prof. Leone, Presidente Prov. dei Patronati e l'Avv. Cav. Domenico Caviglione, Direttore Prov. degli Aiuti Int. foto Pirrotti Tortona - Sale

FANNO VOTI che, inizialmente, qualora sorgessero difficoltà per una Facoltà di Magistero a Sezioni complete, si dia la preferenza al Corso per la Laurea in pedagogia, che più degli altri garantisce la specializzazione professionale della categoria e che, anche alla luce di recenti studi ed autorevoli proposte, pare suscettibile di ampia e feconda utilizzazione.

OSSERVANO che tale Sezione staccata potrebbe essere il nucleo iniziale di un secondo centro Universitario in Piemonte, la cui attuazione potrà inserirsi organicamente in un adeguato piano di sviluppo degli Istituti Universitari in sede regionale e nazionale, che dovrà tenere presenti le necessità di adeguare le strutture alla nuova situazione degli studi;

RACCOMANDANO a che di dovere di sostenere tale aspirazione e di realizzare l'attuazione nel superiore interesse della scuola, della cultura e della gioventù studiosa della Provincia, facendo in modo che alla istituzione della Facoltà siano assicurate la dignità, la serietà, e la funzionalità che sono il primo, insostituibile requisito per una solida e duratura affermazione.

In originale firmati: Preside E. Ballarati - Ist. mag. «Madri Pie» Ovada; Preside G. Gamalero - Ist. mag. imm. scolata Acqui; Preside I. Balie - Ist. mag. «S. Vincenza» Tortona; Preside G. B. Gosio - Liceo Scient. Alessandria; Preside P. Frassinetti - Liceo Scient. Tortona; Preside A. Poggi - Ist. mag. Alessandria; Preside G. Vautero - Ist. mag. Casale Monf.; Preside E. Remotti - Ist. mag. «Pierfrancesco» Novi L.; Preside M. Fossati - Ist. mag. «S. Canova» Sale; Prof. M. U. Goggi - rapp. Giussanell; Preside R. Fornaca - Liceo scient. Casale Monf.; Prof. E. Costa - rapp. Snaese. Le firme del Preside Fornaca e del Prof. E. Costa sono condizionate al fatto che l'eventuale Facoltà di Magistero sia una sezione staccata della Facoltà di Magistero dell'Università statale di Torino.

I Presidi degli Istituti Magistrali della Provincia di Asti si hanno comunicato, tramite il Provveditore agli Studi, il loro pieno ed unanime assenso.

Il Provveditore agli Studi Dott. Prof. Pietro Fassio, in nome del Provveditorato, ha espresso il suo pieno ed unanime assenso.

Il Provveditore agli Studi Dott. Prof. Pietro Fassio festosamente accolto a Sale

In occasione della chiusura ufficiale dell'attività invernale del Patronato, il Presidente Colomello Spinolo, il Direttore Didattico Prof. Giovanni Balduzzio, il Sindaco Travella, il Dottor Stazzano, il Maresciallo dei Carabinieri Rodino, Insegnanti ed alunni, hanno degnamente accolto il Provveditore agli Studi Dott. Prof. Pietro Fassio che si è compiaciuto per l'efficace attività svolta. Accompagnavano il Sig. Provveditore, il 1° Ispettore Scolastico Prof. Mario Miglietta, il Prof. Leone, Presidente Prov. dei Patronati e l'Avv. Cav. Domenico Caviglione, Direttore Prov. degli Aiuti Int. foto Pirrotti Tortona - Sale

In occasione della chiusura ufficiale dell'attività invernale del Patronato, il Presidente Colomello Spinolo, il Direttore Didattico Prof. Giovanni Balduzzio, il Sindaco Travella, il Dottor Stazzano, il Maresciallo dei Carabinieri Rodino, Insegnanti ed alunni, hanno degnamente accolto il Provveditore agli Studi Dott. Prof. Pietro Fassio che si è compiaciuto per l'efficace attività svolta. Accompagnavano il Sig. Provveditore, il 1° Ispettore Scolastico Prof. Mario Miglietta, il Prof. Leone, Presidente Prov. dei Patronati e l'Avv. Cav. Domenico Caviglione, Direttore Prov. degli Aiuti Int. foto Pirrotti Tortona - Sale



In occasione della chiusura ufficiale dell'attività invernale del Patronato, il Presidente Colomello Spinolo, il Direttore Didattico Prof. Giovanni Balduzzio, il Sindaco Travella, il Dottor Stazzano, il Maresciallo dei Carabinieri Rodino, Insegnanti ed alunni, hanno degnamente accolto il Provveditore agli Studi Dott. Prof. Pietro Fassio che si è compiaciuto per l'efficace attività svolta. Accompagnavano il Sig. Provveditore, il 1° Ispettore Scolastico Prof. Mario Miglietta, il Prof. Leone, Presidente Prov. dei Patronati e l'Avv. Cav. Domenico Caviglione, Direttore Prov. degli Aiuti Int. foto Pirrotti Tortona - Sale

E' deceduta a Roma la Sig. Beatrice Silvani ved. Di Nicola sorella del compianto Arcivescovo

Imponenti funerali ad Isola S. Antonio ISOLA S. ANTONIO La Signora Beatrice, così familiarmente chiamata dagli Istituti per il suo distinto gentile tratto, è deceduta a Roma il 4 aprile in seguito ad improvviso male.

Era nata a Isola Sant'Antonio il 18-1-1887. Educata con rigore morale ed elevato senso religioso, visse all'ombra dell'austerità figura, e nel riflesso dello spirito mistico, del fratello Maurizio, Arcivescovo. Dedicata sempre ad opere di bene, provò il suo più cocente dolore per la dispersione del figlio Umberto in Russia nel 1942, quale Sottotenente della Divisione «Pasubio» in linea sul Don.

Sostenne poi con fierezza d'animo la dipartita del fratello Arcivescovo e Nunzio Apostolico a Vienna, avvenuta nel 1947.

Rivolse allora tutte le sue cure di madre all'unico figlio rimasto, il Dottor Cesare, alla delicata e premurosa nipotina Luisa. Nel 1963 rimase priva del sostegno e dell'affetto del marito Maurizio che fu tanto devoto ed amoroso. Sperava di ritornare presso a Isola Sant'Antonio per trascorrervi ancora un bel periodo di pace e di serenità.

Negli ultimi momenti di vita fu anche assistita amorevolmente dai cognati e parenti del compianto marito, dall'amica di Famiglia Signa Zerba e dall'Eminentissimo Cardinal Zerba che imparò la Benedizione dopo aver sostato in preghiera all'altare di Santa Maria in Traspontina in Roma il mattino del giorno 5.

A Isola Sant'Antonio ebbe funerali imponenti per la commossa attestazione di stima e di cordoglio da parte di tutta la popolazione. In cimitero, il Geom. Cav. Uff. Antonio Goggi ha fatto dell'Estinta un commoventissimo elogio funebre.

A mezzo nostro, la Famiglia Cesare Di Nicola - Agnelli rivolge il più sentito ringraziamento a tutti gli zii, cognati e amici di Roma ed in particolare modo alla Famiglia Zerba;

La Signora Beatrice, così familiarmente chiamata dagli Istituti per il suo distinto gentile tratto, è deceduta a Roma il 4 aprile in seguito ad improvviso male.

Era nata a Isola Sant'Antonio il 18-1-1887. Educata con rigore morale ed elevato senso religioso, visse all'ombra dell'austerità figura, e nel riflesso dello spirito mistico, del fratello Maurizio, Arcivescovo. Dedicata sempre ad opere di bene, provò il suo più cocente dolore per la dispersione del figlio Umberto in Russia nel 1942, quale Sottotenente della Divisione «Pasubio» in linea sul Don.

Sostenne poi con fierezza d'animo la dipartita del fratello Arcivescovo e Nunzio Apostolico a Vienna, avvenuta nel 1947.

Rivolse allora tutte le sue cure di madre all'unico figlio rimasto, il Dottor Cesare, alla delicata e premurosa nipotina Luisa. Nel 1963 rimase priva del sostegno e dell'affetto del marito Maurizio che fu tanto devoto ed amoroso. Sperava di ritornare presso a Isola Sant'Antonio per trascorrervi ancora un bel periodo di pace e di serenità.

Negli ultimi momenti di vita fu anche assistita amorevolmente dai cognati e parenti del compianto marito, dall'amica di Famiglia Signa Zerba e dall'Eminentissimo Cardinal Zerba che imparò la Benedizione dopo aver sostato in preghiera all'altare di Santa Maria in Traspontina in Roma il mattino del giorno 5.

A Isola Sant'Antonio ebbe funerali imponenti per la commossa attestazione di stima e di cordoglio da parte di tutta la popolazione. In cimitero, il Geom. Cav. Uff. Antonio Goggi ha fatto dell'Estinta un commoventissimo elogio funebre.

A mezzo nostro, la Famiglia Cesare Di Nicola - Agnelli rivolge il più sentito ringraziamento a tutti gli zii, cognati e amici di Roma ed in particolare modo alla Famiglia Zerba;

La Signora Beatrice, così familiarmente chiamata dagli Istituti per il suo distinto gentile tratto, è deceduta a Roma il 4 aprile in seguito ad improvviso male.

Era nata a Isola Sant'Antonio il 18-1-1887. Educata con rigore morale ed elevato senso religioso, visse all'ombra dell'austerità figura, e nel riflesso dello spirito mistico, del fratello Maurizio, Arcivescovo. Dedicata sempre ad opere di bene, provò il suo più cocente dolore per la dispersione del figlio Umberto in Russia nel 1942, quale Sottotenente della Divisione «Pasubio» in linea sul Don.

Sostenne poi con fierezza d'animo la dipartita del fratello Arcivescovo e Nunzio Apostolico a Vienna, avvenuta nel 1947.

Rivolse allora tutte le sue cure di madre all'unico figlio rimasto, il Dottor Cesare, alla delicata e premurosa nipotina Luisa. Nel 1963 rimase priva del sostegno e dell'affetto del marito Maurizio che fu tanto devoto ed amoroso. Sperava di ritornare presso a Isola Sant'Antonio per trascorrervi ancora un bel periodo di pace e di serenità.

Negli ultimi momenti di vita fu anche assistita amorevolmente dai cognati e parenti del compianto marito, dall'amica di Famiglia Signa Zerba e dall'Eminentissimo Cardinal Zerba che imparò la Benedizione dopo aver sostato in preghiera all'altare di Santa Maria in Traspontina in Roma il mattino del giorno 5.

A Isola Sant'Antonio ebbe funerali imponenti per la commossa attestazione di stima e di cordoglio da parte di tutta la popolazione. In cimitero, il Geom. Cav. Uff. Antonio Goggi ha fatto dell'Estinta un commoventissimo elogio funebre.

A mezzo nostro, la Famiglia Cesare Di Nicola - Agnelli rivolge il più sentito ringraziamento a tutti gli zii, cognati e amici di Roma ed in particolare modo alla Famiglia Zerba;

MEDAGLIA D'ORO AL PROF. DON PRETI DI RIVANAZZANO ED IL PREMIO STORIA DELL'ARTE A GRAZIELLA BURATTI DI ISOLA S. ANTONIO

Tramite la magnifica del Liceo Classico «Saverio Grattonia», prescelti tutte le massime Autorità scolastiche ed un folto pubblico, sono stati premiati gli Insegnanti e gli Studenti più meritevoli.

Tra gli altri, al Prof. Don Timoteo Preti, è stata consegnata una Medaglia d'oro per i suoi 35 anni di insegnamento della religione trascorsi ininterrottamente al Liceo Grattonia e, tra gli studenti, la Signa Graziella Buratti di Isola Sant'Antonio ha ricevuto il premio ambizioso «Storia dell'Arte».

Culla fiorita SALE Il 2-4-1966, presso l'Ospedale Civile di Alessandria, è nato Giovanni, grazioso e robusto secondogenito dei coniugi Sig. Maria Zenevre e del mercante Sig. Dino Torre di Sale.

Madrina la Signa Anna Balza e padrino il Sig. Bruno Zenevre di Frugarolo. Ai coniugi Torre; nostra rassicurazione con gli auguri più belli per il piccolo Giorgio.

CASTELNOVESE TRUFFA L'INAIL Il manovale Pasquale Torti di 30 anni residente a Castelnuovo Scrivia in via Indipendenza, tempo fa dichiarava di ditta Edile Gavio del luogo, essersi infortunato mentre lavorava alle dipendenze della Assevera di aver tentato, durante i lavori di restauri del l'edificio delle scuole, l'imitazione sinistra contro una tavola di legno. Dagli accertamenti svolti dai carabinieri è stato appurato che il Torti non si era infortunato nel cantiere ma bensì mentre aiutava volontariamente il macellaio Giovanni Cannobbio; pure di Castelnuovo, ad uccidere un toro.

Il Torti è stato quindi denunciato all'autorità giudiziaria per Truffa a danni dell'Istituto Nazionale di assicurazione contro gli infortuni.

eccellenti mento e so dei vitelli

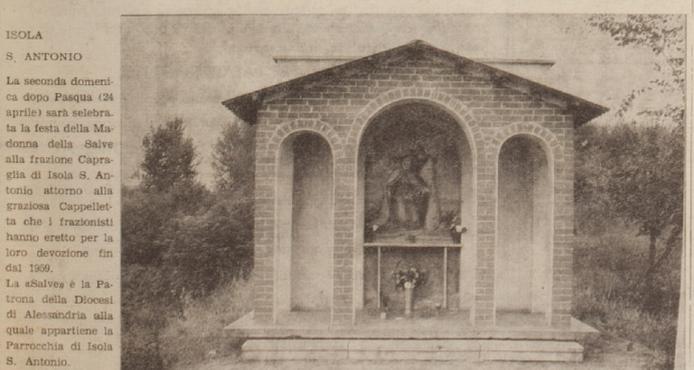
MILK



PIU' RICCO, PIU' EQUILIBRATO E PIU' ECONOMICO DEL LATTE DELLA MADRE.

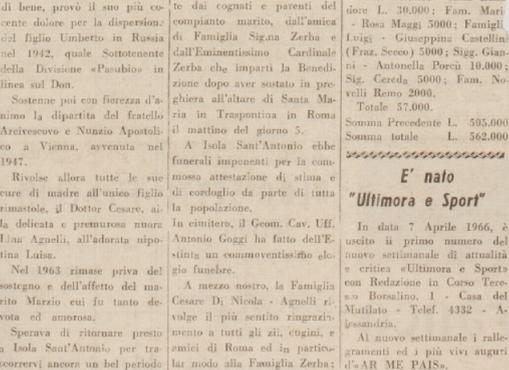
COWMILK ITALIA s.r.l. TORTONA - VIA BUSSETTI N. 2 Casella Postale n. 26 - Telefono: 81.611

Festa della Madonna della Salve



ISOLA S. ANTONIO La seconda domenica dopo Pasqua (24 aprile) sarà celebrata la festa della Madonna della Salve alla frazione Capraglia di Isola S. Antonio attorno alla graziosa Cappelletta che i frazionisti hanno eretto per la loro devozione fin dal 1599. La «Salve» è la Patrona della Diocesi di Alessandria alla quale appartiene la Parrocchia di Isola S. Antonio.

Festa della Madonna della Salve



ISOLA S. ANTONIO La seconda domenica dopo Pasqua (24 aprile) sarà celebrata la festa della Madonna della Salve alla frazione Capraglia di Isola S. Antonio attorno alla graziosa Cappelletta che i frazionisti hanno eretto per la loro devozione fin dal 1599. La «Salve» è la Patrona della Diocesi di Alessandria alla quale appartiene la Parrocchia di Isola S. Antonio.

Festa della Madonna della Salve



ISOLA S. ANTONIO La seconda domenica dopo Pasqua (24 aprile) sarà celebrata la festa della Madonna della Salve alla frazione Capraglia di Isola S. Antonio attorno alla graziosa Cappelletta che i frazionisti hanno eretto per la loro devozione fin dal 1599. La «Salve» è la Patrona della Diocesi di Alessandria alla quale appartiene la Parrocchia di Isola S. Antonio.

# Corsi differenziali e scuole speciali

I problemi educativi comuni a pedagogisti e medici stanno diventando sempre più numerosi, e sempre più intrinseci si viene anzi stabilendo il rapporto tra scienza pedagogica e scienza medica. Per ora tale rapporto non ha tuttavia influito con chiarezza nel piano di riordinamento degli studi, anche se è sempre tenuto presente, di fatto, in non pochi dibattiti e soprattutto nell'azione concreta richiesta dalle nuove istituzioni educative. Tra queste istituzioni si trovano ormai al centro dell'attenzione e della appassionata ricerca di educatori e di medici, in Italia come all'estero, quelle che interessano l'infanzia bisognosa di particolari cure e metodologie a causa di ritardi o insufficienze mentali.

Quando si parla di infanzia anormale, si intende fare riferimento a tutti i soggetti minori che a seguito di malattie, di particolari situazioni ambientali, di menomazioni o tare, congenite o acquisite, non dispongono dell'uso completo delle facoltà fisiche o psichiche. Per quanto riguarda le minorazioni psichiche in particolare, per le quali il rapporto tra educatore e medico è essenziale, il Ministero della Pubblica Istruzione sta promuovendo una ricca e interessante attività d'intervento articolata nei tre successivi momenti del ricovero o degenza, della diagnosi e selezione, del trattamento e recupero. Inoltre il Ministero della P. I. sta facendo sforzi notevoli per integrare le istituzioni specializzate già esistenti e creare e potenziare le proprie onde rendere quanto più possibile estesa l'attenzione dei principi contenuti negli articoli 34 e 38 della Carta Costituzionale relativi all'istruzione obbligatoria di tutti i minori e al diritto all'educazione di quelli inabili e minorati.

Anche nella provincia di Alessandria si va sempre più allargando il campo dell'attività rivolta alla cura e all'educazione degli alunni tardivi, di quelli falsi anormali e anormali veri e propri. Per affrontare e approfondire in maniera organica i problemi attinenti al ricovero, alla selezione e al recupero degli alunni minorati, si sono riunite sotto la presidenza del Provveditore agli Studi nei giorni scorsi le personalità più in proposito qualificate:

dr. Sireana Antonio, Medico provinciale; Prof. De Vecchi Armando, Assessore provinciale all'assistenza sociale; Prof. Biassi Luigi, Direttore dell'Ospedale psichiatrico; Avv. Caviglione Domenico, Presidente della Siam e Direttore dell'Uspai; Dr. Florio Alessandria, Direttore sanitario dell'On. Dr. Maria Massa, Maresca, Dirigente del C.M.P.P. del P.O.M.N.I.; Dr. Scagliotti Riccardo, Direttore didattico di Tortona.

Come primo compito si sono prese in esame le possibilità degli attuali Centri Medico - Psico - Pedagogici e si sono assegnati quelli ai quali le Autorità scolastiche dovranno inviare gli alunni da esaminare:

— **Concorso per l'igiene mentale (C. I. M.)**  
Vi faranno capo gli alunni che frequentano le scuole e

elementari di Alessandria - Acolto Terme - Valenza - Ovada - Cozzano fr. S. Maurizio.  
— **Opera Nazionale Maternità Infanzia (O. M. N. I.)**  
Vi faranno capo gli alunni che frequentano le scuole elementari di Casale Monferrato - Tortona - Novi Ligure.

I fondi necessari al funzionamento dei C. M. P. P. sono stati richiesti, con un apposito preventivo di spesa, al Ministero della Pubblica Istruzione.

Si sono anche prese in discussione le attrezzature ai sussidi didattici da acquistare durante il corrente anno scolastico per le classi differenziali e per le scuole speciali funzionanti nella nostra provincia. Infine è stata deliberata l'istituzione di una Commissione Provinciale con funzioni con-

sultive e di coordinamento nel campo delle istituzioni scolastiche per anormali e falsi anormali, del C. M. P. P. e delle relative attività di intervento.  
Sono stati chiamati a far parte di detta Commissione, avente carattere sperimentale, il Prof. Luigi Biassi, il Prof. Armando De Vecchi, la Dott.ssa Maria Massa, Marzulli, il Dr. Riccardo Scagliotti.

## Contravenute un castelnuovese

Il 21enne Guido Torti residente a Castelnuovo Scivria in via Roma è stato contravenuto per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità, per velocità pericolosa e circolazione con veicolo sprovvisto di licenza di circolazione.

# FUNZIONI DI TRIGESIMA IN SUFRAGGIO DEL COMPIANTO COMM. MARIO MAGGI



Diamo ancora uno scorcio degli imponentissimi funerali svoltisi martedì 22 marzo u.s. a bimbi dell'Asilo accompagnati dalle rispettive Suore insegnanti in fervorosa preghiera.

CASTELNUOVO S. Funzioni funebri di trigesima con la celebrazione di Messa di suffragio saranno tenute domenica 17 Aprile nella Cappella dell'Ospedale e martedì 19 Aprile alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Ignazio date le particolari benemerite acquisite dal Comm. Maggi per essere stato Presidente dell'Opera Pia Balduzzi e Presidente del Comitato per i Restauri di S. Ignazio e Rappresentante del Vescovo nell'Amministrazione di tale Chiesa.

Tra le molte espressioni di cordoglio pervenute da molte Personalità residenti in varie lontane località e che noi abbiamo riviste ai Fratelli Maggi, stentiamo doveroso di pubblicare, seppur dolenti di non averlo potuto far subito quanto ci ha comunicato il Grand'Uff. Dott. Ernesto Perlini:

Con un ritardo unicamente imputabile alla mia assenza da Genova - Nervi e dalla provincia di Alessandria nei giorni dal 17 al 21 corr. m. desidero esprimere anche pubblicamente ai cari Pierino e Alfredo Maggi il mio profondo dolore per la morte repentina del loro amatissimo padre: amico carissimo, consigliere prezioso, amministratore saggio ed altamente benemerito della cosa pubblica per il che lascerò un inestinguibile riconoscente ricordo.

Per raccogliere uno specchio d'aglio cade e si frattura un femore  
— La signora Maria Coma di 84 anni, residente in località Molineri Nuovi di Sella, mentre nella cucina della sua abitazione stava pulendo una testa d'aglio, le cadde a terra uno specchio. Alzatisi dalla sedia per chinarsi a raccoglierlo, cadde pesantemente sul pavimento.  
— Trasportata all'ospedale di Tortona le è stata riscontrata la frattura del femore destro. La prognosi è piuttosto lunga.

Presente sempre ad ogni Pellegrinaggio o gita turistica  
La nostra abbonata Erminia Tura, residente a Messora di Mezzano Bigli (Pavia), batté il record delle presenze alle gite turistiche e pellegrinaggi che vengono organizzati nei nostri paesi.  
Eccola in un gruppo di Mezzanesi (la seconda in ginocchio, da sinistra) durante una gita al Santuario di Crea.



Eccola in un gruppo di Mezzanesi (la seconda in ginocchio, da sinistra) durante una gita al Santuario di Crea.

Il complesso Gianni De Giovanni ha, comunque, grazie all'abilità e al senso musicale dei suoi componenti, una enorme facilità nel passare da un pezzo classico ad una esecuzione perfetta di un brano jazzistico ispirato ai canoni più severi del New Orleans. Si agguinzia poi che a dare vita e colore al complesso si unisce la armoniosa e garbata voce di Pino Cremonese (anch'esso uno del quintetto) che, con un repertorio veramente eclettico, riesce ad infondere nel pubblico un senso di meraviglioso e giocondo trasporto musicale.

Del Maestro Gianni De Giovanni, noto arrangiatore, possiamo soltanto aggiungere dopo quanto abbiamo detto, che egli è giunto a Tripoli, dopo una lunga serie di strepitosi successi ottenuti nei più rinomati hotel e dancings d'Italia e d'Europa.

## Minime di cronaca

MAGGI FRANCESCO di anni 71 residente ad Alzano Scivria in seguito a caduta accidentale nella propria abitazione riportava la frattura della spalla sinistra. Al reparto ortopedico dell'ospedale civile è stato ricoverato con un prognosi di giorni trenta.

ARONA PIETRO di anni 60 residente a Castelnuovo Scivria dipendente della Società Immobiliare Sottotetti è stato ricoverato all'Ospedale Civile della nostra città perché affetto dalla frattura del radio destro. I sanitari del reparto traumatologico lo hanno giudicato guaribile in venticinque giorni.

BURTONI PIERINA di 54 anni residente alla Cascina Stella di Castelnuovo Scivria in seguito a caduta accidentale dalla bici veniva ricoverata all'Ospedale civile di Tortona avendo riportato la frattura del ginocchio destro.

La sua prognosi è di giorni trenta.  
TORTI GIUSEPPE di anni 61 residente a Molino dei Torti, mentre in qualità di giornalaio prestava la sua opera presso il sig. Torti Giovanni accedendo a un'operazione di profonda ferita da taglio al pollice della mano sinistra.

Ricoverato all'ospedale civile per le cure del caso è stato dichiarato guaribile in 15 giorni.  
PIETRO STAFFINO di anni 14 residente a Castelnuovo S. durante il gioco presso l'Oratorio parrocchiale cadeva riportandosi la frattura peronea sinistra.

All'ospedale civile di Tortona le è stata riscontrata la frattura del femore destro. La prognosi è piuttosto lunga.

## Pontecurone DICHIARATO FALLITO UN SALUMIERE

Il Tribunale di Tortona con sentenza del 31 marzo 1966 ha dichiarato il fallimento di Giovanni Pessini di 39 anni nativo di Molino dei Torti, esercente negozio di salumeria in Pontecurone in via Statuto al n. 13. Giudice delegato è stato nominato il dott. Salvatore Spanu e curatore il dott. Alfredo Cavanzighi. La data della verifica dei crediti è stata fissata per le ore 9 del 16 maggio p.v.

## TELEFRIGO

Grandiose esposizioni di elettrodomestici della massima praticità e convenienza — CORNELIO RATTI  
Il rappresentante del più moderno elettrodomestico «TELEFRIGO» ha allestito, anche a Guazzora (AL) un vasto salone per esposizione di elettrodomestici «TELEFRIGO» — Sito in Via Roma — Casa Galasco — VISITATELA  
Per informazioni rivolgersi a: RENZO FISCALETTI - GUAZZORA

## ECCOLA!



## Il fenomeno MINI 850 MINOR è INNOCENTI

Cilindrata 848 cc - Sospensioni Hydrolastic - Rapporto di compressione 8,3 : 1 - Potenza 37 CV SAE - Potenza fiscale 11 CV - Trazione anteriore - 4 marce + retromarcia - 5,9 litri per 100 Km. - 125 km/h

Prove - prenotazioni presso la Commissionaria per Alessandria e provincia

## ROLANDI RICCARDO

TORTONA — VIA EMILIA, 422 — TELEFONO 81.557  
ALESSANDRIA — CORSO MONFERRATO, 13 — TEL. 63.439 - 60.101

## Botta cinelli

CASTELNUOVO MARCONI, 80  
« Per l'Agricoltura moderna la macchina moderna »



Tanto per la «media» quanto per la «piccola» azienda Agraria, macchine che accoppiano, alla semplicità di uso, una lunga durata senza particolare manutenzione.

SEMINATRICI PER PATATE (brevettata)  
Si realizza un notevole risparmio di mano d'opera e di tempo, perchè con essa si ASSOLCA, si SEMINA e si ricopre in una volta sola. — Carrello trasformabile per trasporti leggeri su strada, porta attrezzi e per diserbo.  
IMPIANTO per DISERBO a PANTOGRAFO variabile (brevettato)  
Insuperabile per la praticità d'uso e di rendimento  
Per diserbo e per trattamenti sui vigneti e frutteti  
Si adatta a qualunque posizione di lavoro, in pianura e in collina — Si applica su trattori e motocoltivatrici.

CARROZZERIA  
SPECIALIZZATA in  
RIPARAZIONI  
  
**Gastaldi Franco**  
Strada Bicocca, 30 - Telef. 82.363  
TORTONA

AUTOFFICINA  
**Fratelli TORRE**  
SALE (Aless.) Piazza Cavour - Tel. 84.139  
Riparazioni auto - moto - trattori  
AUTONOLEGGIO

**Industria MOBILI BANCHIERI**  
TORTONA  
TELEF. 82.048 - STABILIMENTO 81.925

Visitate l'esposizione permanente in VIA EMILIA, 102  
\* Prezzi speciali dalla produzione al consumatore \*  
Attrezzamenti completi - Tendaggi

# Scrittori contemporanei: Guareschi

- Diario clandestino -

Giovanni Guareschi non è un "umorista", è un "freddurista" dalla barzelletta facile, abile nella caricatura "scritta" o disegnata, umorista è semmai, lo scrittore statunitense Mark Twain che nei suoi racconti, non perde mai di vista "l'uomo", sorride con ironia garbata, della umana buffoneria che si manifesta in mille modi, uno più curioso dell'altro. E neppure è uno scrittore satirico. Guareschi, è piuttosto un burattinaio, un fantasioso ideatore di vignette dove l'uomo si veste, parla, agisce come una marionetta: i suoi sedicenti romanzi umoristici non sono altro che un susseguirsi di vignette, persino il famoso Don Camillo, capostipite d'una numerosa serie di don Camilli, non è un romanzo vero e proprio. Il libro migliore dello scrittore emiliano, è, a mio parere, il «Diario clandestino», nato in un Lager della Polonia, dove vengono annotati, con immediatezza, sofferenze, sogni impossibili, nostalgia dell'autore e dei compagni di sventura, solo raramente, in quest'opera, Guareschi tenta di fare dell'umorismo: le pagine umoristiche sono le uniche prive di valore letterario.

All'inizio del diario Guareschi è a Milano, in una camera d'artiglieria, dove ha l'incarico di addestrare una batteria antiaerea, ma data la carenza di stanze, adibite ad ufficio, è costretto a «trasferire» la «fureria» in una camera d'albergo: questa infante trovata mostra, chiaramente, di che bassa lega è la «satira» dello scrittore emiliano. Anche a proposito del prescritto saluto, con lo schiocco dei tacchi, da eseguire al cospetto dei superiori, Guareschi fa dell'umorismo di rapa.

«Cambiali tre paia di stivali e sei di speroni: feci blindare i tacchi, richiesi il parere autorevole d'un pedicure e di un maniscalco, presi ripetizioni private da un ex maresciallo di cavalleria, studiai lungamente davanti allo specchio, feci un calco di gesso dei miei piedi per meglio comprendere l'impostazione, mi allenai, studiai con amore, ma, all'applicazione pratica, era come se i miei tacchi fossero di gelatina e i miei speroni di burro». Ed ecco, finalmente, le prime note sul Lager. «Le baracche sembravano vagoni interrati nella sabbia fino al pavimento. Una dietro l'altra: un convoglio annegato nella rena. E pare impossibili che, un giorno, esso possa riemergere e riprendere il movimento. Ma un giorno dovrà rimattersi in moto». La vita nel Lager è impossibile: caldo, gelo, pidocchi, maltrattamenti, pazzia: il vitto è scarso (rape o patate gelleggianti in una brodaglia dall'odore nauseante) gli umidi fenomeni che danno agli sventurati la sensazione del progredire del tempo sono i fenomeni meteorologici, annotati, con acutezza, nel diario. «Le poche patate che danno «alla mano», ogni tre giorni, hanno ora dei lunghi germogli pallidi e molli».

## Proverbi del mese

Se la suca l'ha da ni samentà ar prim zoebia d'Avri: i venan gross come bari (Se la suca deve prosperare, seminata al primo givoe di aprile: vengono grosse come bari).

Ar mees d'Avri Un bari tutti i di (Nel mese d'Avri tutti i giorni un barile).

Aqua d'Avri boè grass sa fa ni (Aqua d'Avri i buoi grassi fa venire).

Avri, bei dormi (Avri, dolce dormire).

Avri manca un fi; Magg atagg adagg; Ghign starga ar pigm. (Avri neppure un filo; maggio adaggio adaggio; giugno alla larga il pugno). E cioè alleggerirsi di panni gradatamente.

Avri, ogni guta un bari. (Avri, ogni gocciola d'acqua un barile di vino).

Avri pitevus, magg generus, aan frutius. (Avri piovosio, maggio generoso, anno fruttuoso).

Avri, mena foera la vaca dar cusi. (Avri, porta la vacca fuori dal covile).

Mars sùt e avri bagna, furtinà ar vilàn ch'U'na sanna (Marzo asciutto e aprile bagnato, beato il contadino che ha seminato).

Avri, a pioev tatti i di l'è trop, e un di si e un di no l'è pooch. (Avri, ogni giorno piove un po' troppo, e un giorno sì e un giorno no piove poco).

L'acqua d'aprile il bue ingrassa e il porco uccide, e la pecora se ne ride. (Aprile aqua pinguescit bos, permittit sus, emicet ovis).

Avri porta il fieno nel fienile

## Note storiche

# IL MANSO

Il «manso» dicono fosse misura di 12 jugeri (secondo il Muratori 144 perche milanese).

Una casa con la stalla e gli edifici rustici formava una «corte».

Una corte coi suoi campi e boschi dicevasi «manso».

Non pare, come qualcuno ha asserito, che il termine «mansione» derivi da manso. Anche se ciò fosse non avrebbe più valore di possedimento terriero, ma, in senso figurato, significherebbe incarico, impegno da assolvere.

In origine era quindi un beneficio elargito dal Signore ai fedeli dipendenti e per comprendere meglio questo beneficio bisognava risalire al periodo feudale, cioè a Carlo Magno.

Per dirlo col Legé, quando Pipino d'Herstal (nome di un castello che i Pipinidi avevano sulla Mosa), figlio di Carlo Martello, da maestro dei re

Merovingi s'era fatto gridare (a. 752), egli ricordando che la sua famiglia, come quella degli altri «feudi» aristocratici (militari), era cresciuta di potenza con allargare i possedimenti sulle terre della corona sotto gli ultimi discendenti di Clodoveo, chiamati re «fannulloni» (fainéants), terre che per consuetudine erano immuni dai pubblici aggravi e dalla giurisdizione dei conti e di altri pubblici funzionari, con le quali rimasero legati ai nuovi padroni anche i coloni e i servi. E affinché il vincolo fosse co-

stante, le terre ritenevano la natura di possesso fiscale, e perciò ritornavano al donatore in

o lazzi (semiliberi) che le abitavano, né potendo distruggere una istituzione ormai troppo allargata, pensò di volgerla a vantaggio della monarchia.

Le terre regie pertanto, le sue, e quelle, che dovevansi al fisco, conferì ai grandi (beneficium), imponendo loro l'obbligo di prestargli servizio militare alla testa dei loro vassalli. E fu tale innovazione che da allora divenne patto fondamentale che ogni giuramento implicasse obbligo di servizio al re.

## ASTERISCHI

### Panem et circenses

Dopo aver cucito il polveroso mantello dell'onnescimo governo di centro-sinistra, il presidente del consiglio Moro ha «drumato» ai vari dicasteri un circolare tendente a sfiorare

le segretarie particolarmente, ma quasi certamente la circolare porterà lettera morta. I comizi elettorali sono in crisi e in crisi sono gli stessi partiti politici, frazionati dalle «corrotte»; se vogliono conquistare il prezioso elettorato, i parlamentari, debbono servirsi delle fiducie clientele, sempre alla ricerca di «panem» (posti di lavoro) o di «circenses» (le ambite onorificenze). Tanti soldi fa i «clienti» ricevono «quasi automaticamente», al «dominante» gli assenti del «salutatio matutina», un vero distributore di «panem», tra gli astanti e, se il parlone stana per «arraffare» la carica di proconsole, in qualche pingue provincia, annuncia «dispendios» «circenses». La nobile tradizione non è mai venuta meno né mai verrà meno nella città della lupa: altrimenti Roma non sarà più Roma e noi, privi del furo delle civiltà, brancoleremo nelle tenebre della barbarie.

Giuseppe

# La "tenaglia" nella battaglia dello Scirè

Riscald  
OLIO LUBRIFICAZIONE  
KERO  
Ditta GIGLIO P  
Castelnuovo  
Telef. 85.209

Mobilificio ASCHIERI e C.  
TINELLI • SALOTTI • SCRIVANIE  
Mostra - esposizione permanente  
scomponibili di qualità superiore  
aperta tutti i giorni, anche festivi.  
PREZZI DI FABBRICA  
PREVENTIVI GRATUITI  
NEL VS. INTERESSE INTERPELLATECI  
TORTONA - Vendita: VIA FRACCHIA n. 22 - 24 - Telefono 83.173

Il Geom. ANTONIO GOGGI  
AGENTE GENERALE DELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE  
Fiumeter & Prævidentia  
del Gruppo Ina  
AVVISA  
LA SPETTABILE CLIENTELA CHE HA TRASFERITO I PROPRI  
UFFICI NELLA NUOVA SEDE DI  
C.so ROMITA, 65 (Cond. Genova) Tel. 82638  
TORTONA

NON BASTANO L. 5 DI SCONTO PER OGNI LITRO DI  
benzina «VITTORIA» ai Soci dell'ACI, occorre anche un servizio completo come appunto ha la stazione Vittoria a fronte della Strada Statale per Alessandria (ex corso Cavour) - TORTONA: ● Personale svelto e tecnicamente preparato per il rifornimento; ● Verifica e pressione gomme con misuratore di grande precisione; ● Piazzale con bar - ristorante - albergo; ● Piazzale lavaggio; ● Uso gratuito di apposito hanco fisso per il controllo delle macchine e cambio olio; ● Pneumatici ecc.  
● Stazione «VITTORIA»: gestore Bertucci Mauro  
GARAGE RICCI - TORTONA - Telefono 81.034

Raviola Egidio succ. Costa  
TORTONA  
Fabbrica Tubi - Lavori in cemento  
MATERIALI DA COSTRUZIONE  
Deposito di materiali «ETERNIT»  
Ufficio e Sede: Fabbrica e Magazzino  
Nuova Circonvallazione  
Piazza Tito Spada  
Telefono n. 82.038  
Ufficio 81.040  
Abitazione 82.198

LAGHETTO  
PESCA TROTE  
dei F.lli SILLA  
Autostrada dei Fiori - zona Orva - Tel. 81.246  
\*\*\*  
Stazione di Servizio Agip  
Str. st. n. 10 - tel. 81.720  
● LAVAGGIO - INGRASSAGGIO AUTO ●  
ELETRAUTO

SI E' SPENTA  
A 89 ANNI  
FRANCESCHINA  
BALLADORE

# Posta e... risposta

## PESCE... D'APRILE

L'usanza di farsi beffa del prossimo, il primo aprile, l'abbiamo già detto altre volte, deriva dai pesci che all'insegna dei tepori primaverili, vanno in amore, per cui abboccano troppo facilmente all'amo o incuriositi da un insetto nei tranquilli loro tesi dai pescatori.

Così, figuratamente, per l'uomo. Il quale, non ancora ben sciolto dal torpore invernale, «abbocca» ingenuamente ai più inverosimili inviti e crede alle più fantastiche dieterie.

## BARBA DI BECCO O ERBA - BECCA

Si, è proprio quella che noi da ragazzi andavamo a cer-

## IMPONENTI FUNERALI TRIBUTATI AL GIOVANE EGIDIO ALBERA



**ALZANO SCRIVIA**  
Il giorno 5 - 3 - 66 tutti gli Alzanesi, e numerosissime persone, accorse dai paesi vicini, hanno tributato al giovane Egidio Albera, di 29 anni una grandiosa attestazione di affetto, di stima e di profondo cordoglio.

Il povero Egidio era un giovane intelligente, ben voluto da tutti per il suo carattere bonario e affabile, cordiale e generoso.

Dalle sue virtù e delle sue capacità tanto presentanti per il più brillante avvenire partecivemente con vivissimo fervore il Parroco in Chiesa, il Cav. Uff. Antonio Gargi ed il Sig. Germano Bassi in Cimitero.

Alla mamma Giuseppina Pelizza ved. Albera titolare del «Bar Sports» e del Centralino telefonico di Alzano; al fratello Franco ed ai parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

**Direttore Responsabile**  
PIERO DE GIOVANNI  
res. a Isola S. Antonio - telefono 85.728.  
Servizio di Pubblicità:  
Via Arzani, 19/A - Tel. 83.279  
Tortona  
Edit. Propri.: Piero De Giovanni Iscritto al N. 29 del Reg. Tribunale di Tortona.  
Scuola Tlp. Vesc. S. Lorenzo  
Piazza Duomo, telef. 81.173  
TORTONA

care e a cogliere sugli argini e in mezzo ai prati. Dolce di sapore, veniva raccolta a mazzette dai contadini e venduta a un soldo al mazzo. Si mangiava cruda, ma cotta, come gli asparagi, fornisce un piatto di verdura eccellente.

Il suo nome scientifico è: *Tragopogon pratense* o *porrifolium*.  
Adesso il detto «va» par erba «becca» è dispregiativo, come dire: tagli dai piedi e va a cercare barba di becco (barbunai)...

## LA SEMINA DEI CECI

Tradizionalmente la semina dei ceci veniva fatta al termine dei primi cento giorni dell'anno, cioè il 10 aprile.

## DECEDUTO EMILIO TOSI

**ISOLA S. ANTONIO**  
Il giorno 9 - 3 - 1966, dopo tanto soffrire, è morto all'età di 65 anni, l'agricoltore Emilio Tosi.

Era stimatissimo da tutti per bontà, serietà ed instancabilità nel dedicarsi ai lavori dell'agricoltura.

Fu soldato di leva tra gli anni 1934-36.

Alle figlie gemelle, Annaccol marito Tino Bona, e Maria; al fratello Egidio; alle sorelle Maria e Pia; ai nipoti Giovanni e Mario Agnelli; ai cognati Pietro Corti, Adelaide De Giovanni in Fracchia; ai parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

**E' DECEDUTA  
PAOLINA ALLEGRI  
Ved. SETTEMBRINI  
MADRE DI UN CADUTO**

**GUAZZORA**  
Il 17 - 3 - 1966 è improvvisamente deceduta a Tortona, all'età di anni 82, l'attiva ed umile lavoratrice Paolina Allegri ved. Settembrini, di Guazzora (fraz. Gazzolo).

Era madre di Rinaldo, valoroso Combattente di due guerre (Etiopia e 2° mondiale). Caduto in battaglia Greco, dove ancora riposa.

Alla brava e modesta donna che sopportò criticamente e nel silenzio tanti sacrifici, furono tributati impareggiabili funerali da parte di tutta la popolazione guazzorrese.

Ai figli Maria, Pierina, Aristide e Mimmo, al fratello Pierino e sorelle Claudia, Francesca e Giuseppina e parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

**DECEDUTO  
EMILIO TOSI**  
Il giorno 9 - 3 - 1966, dopo tanto soffrire, è morto all'età di 65 anni, l'agricoltore Emilio Tosi.

Era stimatissimo da tutti per bontà, serietà ed instancabilità nel dedicarsi ai lavori dell'agricoltura.

Fu soldato di leva tra gli anni 1934-36.

Alle figlie gemelle, Annaccol marito Tino Bona, e Maria; al fratello Egidio; alle sorelle Maria e Pia; ai nipoti Giovanni e Mario Agnelli; ai cognati Pietro Corti, Adelaide De Giovanni in Fracchia; ai parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

## DUE ANNI NELLA POLVE DUE ANNI NEL PANTAN...

**ISOLA S. ANTONIO**  
Ci sembra oltremodo esagerata la sua protesta che le strade del paese siano immediatamente riasfaltate al fine di evitare al più presto l'inconveniente della polvere o del fango.

I lavori di fognatura sono praticamente ultimati e se andranno ancora per le lunghe è a causa dei raccordi o allacciamenti di tubature con le abitazioni private, in parte richiesti in ritardo.

Circa i rapporti contrattuali tra Ditta esecutrice dei lavori ed Ente amministrativo appaltatore non sappiamo dirle più di quanto già lei sa.

E' giunto però, che «qualcuno» sia addetto in permanenza per la manutenzione della via principale, sia con acqua smorzante il polverone, quanto per

tempestivamente ricoprire di ghiaia i miridiali buchi formati con la pioggia.

La segnalazione per i forestieri dei lavori in corso c'è. Non fu bisogno di aggiungere altri cartelli, come: Achtung, stung, mimen...

## LA «REMORA»

### E IL PESCE «PILOTA»

I marinai di un tempo ne raccontavano di cote e di crude sui mostri marini; c'erano per esempio le terribili «remore» che si attaccavano alla chiglia di una nave e le impedivano di procedere. Una esagerazione davvero perchè la remora è un pescolino lungo al più trenta centimetri, anche se ha effettivamente l'abitudine di farsi trasportare dagli altri pesci attaccandosi al loro corpo per mezzo di una ventosa che ha sulla fronte. Con questo mezzo la remora compie lunghe

simi viaggi e si procura anche il vitto poiché di solito viene trasportata da un pesceccino e da un altro grosso predatore e si ciba dei minuscoli delle prede che il mostro cattura.

Il pesceccino ha un altro compagno, il pesce «pilota»; i marinai lo battezzarono così perchè precede o segue il pesceccino mantenendosi di conserva con lui; come il battello del pilota con una nave che entri in porto.

## Mercato Ortofrutticolo

Castelnuovo S.  
Statistica dei generi di verdure affluiti sul mercato nel mese di marzo 1966.

Spinaci	q.li 3220
Cavoli	q.li 65
Insalata	q.li 15
TOTALE	q.li 3300
Il Direttore G. Bidaglia	

# STATO CIVILE

**ISOLA**  
sz - 27-2-66; Siro Luciano Giuseppe di Carlo e di Cerutti Dina - 8-3-66; Siro Mauro Gaudenzio di Carlo e di Cerutti Dina - 8-3-66; Bordon Giuseppe di Vittorio e di...

## DECEDUTO GIUSEPPE COLA

noto proprietario  
del ristorante  
«Castel Marengo»

Da pochi giorni tornato dall'Argentina, dove si era recato con la moglie, in aereo, in visita ai parenti, è improvvisamente deceduto il 30 marzo 1966. Giuseppe Cola, proprietario del «Ristorante Castel Marengo».

Aveva soltanto 55 anni. Era noto a tutti per la sua perspicacia negli affari e giovialità di carattere nel trattare con la clientela. I funerali, grandiosi per numero di estimatori presenti, si svolsero a Spinetta ed a Tortona, dove è eretta la Cappella di famiglia. Alla moglie Piera; al figlio Antonio con le concorte, Pierina Castellini; alla figlia Franca; ai fratelli e sorelle Maria (Argentina) ed ai parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

## BAR - RISTORANTE - ALBERGO Trattoria del Pescatore

Tel. 85.238  
Via Garibaldi  
1981 di via Gioberti il 3-4-66; Nollato Pietro del 1966.

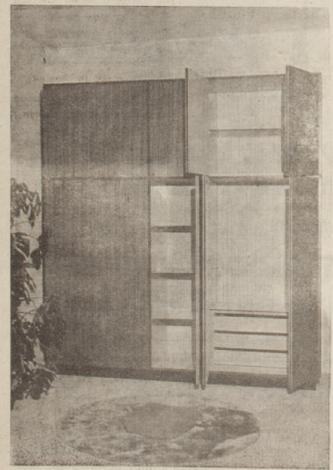
## Castelnuovo S.

### Incornato da un toro

L'agricoltore Paolo Curone di 39 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia mentre stava abbeverando il bestiame nella stalla è stato «incornato» a tradimento da un toro ed è caduto al suolo; prontamente soccorso dai familiari e trasportato all'ospedale di Tortona vi è stato rievocato per lussazione del gomito destro.

## SALA MOBILI «PACQUOLA»

Via Mazzini n. 20 - CASTELNUOVO S. - Telefono 58.186  
Visitate l'esposizione dei mobili «PACQUOLA»



Eleganza - Modernità - Funzionalità oltreché gusto - stile - convenienza  
Da «PACQUOLA»  
vi troverete l'Arredamento adatto per ogni ambiente:



**GUAZZORA**  
Il 17 - 3 - 1966 è improvvisamente deceduta a Tortona, all'età di anni 82, l'attiva ed umile lavoratrice Paolina Allegri ved. Settembrini, di Guazzora (fraz. Gazzolo).

Era madre di Rinaldo, valoroso Combattente di due guerre (Etiopia e 2° mondiale). Caduto in battaglia Greco, dove ancora riposa.

Alla brava e modesta donna che sopportò criticamente e nel silenzio tanti sacrifici, furono tributati impareggiabili funerali da parte di tutta la popolazione guazzorrese.

Ai figli Maria, Pierina, Aristide e Mimmo, al fratello Pierino e sorelle Claudia, Francesca e Giuseppina e parenti tutti le nostre più vive condoglianze.



Calzature di

## ABBONAMENTO

### Ar me Païs

La Direzione del Giornale comunica che, dato l'innalzato costo tipografico, la quota d'Abbonamento per l'anno 1966 è così fissata:

- Per l'intera normale annata 1966 L. 1.500
- Estero normale L. 5.000

Per l'Abbonamento settembre 1966 - Direzione de «AR ME PAÏS» - S. Antonio (AI) su c/c postale N. 33/32463.

## Orologeria - Oreficeria - Argenteria

# Giuseppe Ratti

TORTONA  
VIA EMILIA, 380 TELEFONO 82.035  
Concessionario Orologi: LEVRETTE - LONGINES

## BAR - RISTORANTE - ALBERGO

# Trattoria del Pescatore

Tel. 85.238  
Via Garibaldi  
1981 di via Gioberti il 3-4-66; Nollato Pietro del 1966.

# A

## Calzature

lavoro  
Per lo sport  
e al dettaglio  
TORTONA - Tel. 81.123